



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MIIC845001

IC CARDUCCI



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 4

Prospettive di sviluppo 5

Altri documenti di rendicontazione 6



Contesto

La scuola vede un contesto variegato, con realtà diverse sui due comuni, San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano e un unico denominatore legato ad una popolazione locale di classe media che vedeva la propria risorsa in piccole aziende familiari. La realtà di San Vittore ha mantenuto, grazie all'asse del Sempione una certa agiatezza economica. La situazione di crisi ha deteriorato il tessuto sociale ma, importanti risorse hanno permesso di favorire il percorso degli alunni a scuola, sebbene i risultati INVALSI, ancora denotino la necessità di un cammino, per cui la scuola ha previsto un piano di attività che preveda un lavoro di équipe dei docenti finalizzato alla personalizzazione degli apprendimenti. Il supporto di una pedagoga, la collaborazione con l'ente locale, con la neuropsichiatria, con gli assistenti sociali si sono rivelati una grande risorsa di accompagnamento. La citata situazione di crisi economica ha determinato un impoverimento delle famiglie anche a livello culturale. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è notevole e questo dato ha determinato realtà ancor più problematiche. Alcuni di questi alunni sono di recente immigrazione e quindi necessitano di alfabetizzazione; altri, in Italia da qualche anno, hanno appreso la nostra lingua ma permane qualche criticità nella comprensione dei testi. Spesso all'interno delle famiglie di alunni stranieri si parla solo la lingua d'origine: se questo consente di conservare il legame culturale con le proprie radici, diventa però un ostacolo sia nell'acquisizione della lingua italiana da parte dello studente, sia nella comunicazione scuola-famiglia. Alcune famiglie non garantiscono una presenza continuativa sul territorio perché cambiano spesso residenza. All'interno dell'istituto sono presenti alunni seguiti dal tribunale dei minori per le difficili situazioni familiari. Infine si è registrata la presenza di famiglie con minori sotto protezione.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo G. Carducci interessa un territorio che si estende su due Comuni: San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano, due piccoli centri dell'hinterland milanese, situati in prossimità di Legnano. Un aumento della popolazione è da attribuire all'incremento della popolazione straniera. La scuola è collocata in una zona riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come area a forte processo immigratorio, quindi riceve fondi ministeriali finalizzati all'integrazione e alla riuscita scolastica degli studenti con cittadinanza non italiana. Gli spazi di aggregazione giovanili sono l'oratorio, la biblioteca e le associazioni di carattere sportivo e musicale. Da anni esiste inoltre una stretta collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni che operano sul territorio, per prevenire il disagio dei minori e la dispersione scolastica. Sintetizzando, le risorse a disposizione della scuola sono - educatori pagati dai comuni; - risorse finalizzate alle aree ad alto flusso immigratorio; - servizi di neuropsichiatria infantile dell'ASST Milano 1; - progetti di educazione alimentare; - progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa finanziati dai comuni; - scuole di alfabetizzazione per stranieri adulti gestite da associazioni territoriali. VINCOLI Pagina 3

L'Istituto Comprensivo G. Carducci interessa un territorio che si estende su due Comuni: San Vittore Olona e San Giorgio su Legnano. I due comuni non sono confinanti tra loro e non sono collegati da mezzi di trasporto pubblico e questo rende difficile all'utenza di San Giorgio il raggiungimento della Segreteria attiva nel comune di San Vittore. I due comuni presentano inoltre caratteristiche disomogenee tra loro, come già evidenziato, sebbene la crisi li abbia investiti entrambi. Da una analisi dei dati risulta che: - i contributi volontari versati dalle famiglie sono minimi; - si riscontrano un'alta presenza di alunni stranieri e l'inserimento, durante l'anno scolastico, di alunni NAI. Lunghi tempi di attesa per accedere ai servizi di neuropsichiatria dell'ASST 1.

Risorse economiche e materiali

I plessi compresi nel nostro ICS sono caratterizzati da: - ampi spazi esterni, giardini con prati e piante; - aule spaziose e luminose, non in tutti i plessi; - laboratori dotati di PC e LIM e tablet; - molte aule dotate di LIM; - aule destinate al sostegno; - aula Magna in sede centrale; - palestre in 4 plessi su 5 e pista di atletica in un pless -



locali mensa; - aule di musica; - laboratori di scienze in alcuni plessi; VINCOLI Nei plessi si osserva: - una inadeguatezza del collegamento internet ; - in un plesso manca il sistema d'allarme antiintrusione; - ci sono difficoltà di collegamenti e raggiungibilità delle sedi.

Risorse professionali

Nel triennio di riferimento l'Istituto è stato diretto da diversi dirigenti scolastici reggenti .

L'impegno profuso , la professionalità dei dirigenti scolastici ha garantito un'efficace ed efficiente organizzazione del servizio anche nel periodo dell'emergenza sanitaria tuttavia il turn over di diverse figure dirigenziali , anche in reggenza , ha reso più complesso l'istaurarsi di una cultura organizzativa sistemica e diffusa Anche il ruolo di Dsga non ha garantito continuità all'Istituto e nel precedente biennio è stato assegnato ad una figura interna proveniente da altro ruolo . Il senso di appartenenza alla comunità scolastica ha motivato la Dsga facente funzioni ad implementare la formazione in servizio anche attraverso azioni di tutoraggio da parte di colleghi esperti . La formazione in servizio e le attività di tutoraggio predisposte dai diversi dirigenti scolastici reggenti nel tempo dedicato al Personale di Segreteria hanno contribuito allo sviluppo professionale del team degli amministrativi e al raggiungimento di risultati soddisfacenti anche nell'ambito della gestione di fondi Pon di cui l'Istituto è stato destinatario .

L' Istituto Comprensivo abbraccia due Comuni e docenti afferenti a tre ordini di scuola pertanto la mancanza di continuità nell'azione di coordinamento , gestione unitaria e direzione da parte del dirigente ha potuto contribuire solo in parte nel valorizzare la ricchezza professionale dell'Istituto Comprensivo che trova da un punto di vista pedagogico la propria forza proprio nella verticalità del curriculum , nelle azioni di raccordo e nella cooperazione delle diverse figure professionali presenti . Si rende opportuno implementare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, al Collegio unitario superando la frammentazione dei diversi plessi anche incoraggiando l'incremento di scambi professionali nelle commissioni di lavoro , articolazioni del Collegio , come supporto al piano dell'offerta formativa .

Da parte degli Enti locali dei due Comuni si riscontra una proficua sinergia nel collaborare con l'Istituto . Nei primi mesi , su suggerimento dell'attuale dirigente reggente , è stato possibile realizzare , grazie all'impegno congiunto delle due Amministrazioni di riferimento , l'organizzazione di un corso di formazione per un gruppo di docenti disponibili ed individuati inerente le manovre di disostruzione pediatriche .

Le due Amministrazioni hanno immediatamente recepito l'importanza di diffondere la cultura della sicurezza a scuola e hanno finanziato il progetto che ha coinvolto in maniera trasversale docenti afferenti a diversi ordini di scuola dislocati su plessi dei due Comuni afferenti al medesimo Comprensivo .

La presenza significativa di docenti a tempo indeterminato , soprattutto alla secondaria di primo grado , permette continuità nei progetti e garantisce un rapporto consolidato anche con le famiglie , caratterizzato da un diffuso senso di appartenenza al plesso . La maturità professionale dei docenti consente di disporre di un valido patrimonio di esperienze che vengono condivise anche con docenti in entrata in un'ottica di peer education , di tutoraggio anche informale . Al tempo stesso la cospicua presenza di docenti a tempo determinato , prevalentemente alla scuola primaria , reclutati con le diverse modalità previste rappresenta un apporto di esperienze nuove su cui far conto .

Anche nel precedente triennio i docenti hanno partecipato a corsi di aggiornamento, sia interni, sia di ambito consapevoli nell'importanza della formazione permanente e strutturale in servizio .



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove di Lingua italiana

Traguardo

Diminuire la percentuali di alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 di almeno un 5%

Attività svolte

Nel corso del triennio sono stati svolti progetti per migliorare le performance degli alunni che si collocavano sotto il raggiungimento degli obiettivi minimi. Contestualmente sono stati progettati e svolti corsi di approfondimento e/o potenziamento per permettere agli alunni di raggiungere obiettivi più alti.

Risultati raggiunti

Tutte le attività implementate per il miglioramento dei traguardi degli alunni hanno portato a risultati positivi. Le aspettative erano sicuramente più alte, ma i due anni di pandemia e le relative chiusure della scuola, non hanno permesso di raggiungere completamente i risultati attesi.

Evidenze

Documento allegato

risultatiprovenazionalirisultatiadistanza.docx



Prospettive di sviluppo

Nell'ultimo decennio l'Istituto ha subito un turn over di dirigenti e quindi di reggenze che non hanno favorito un indirizzo unitario e continuativo della missione educativa della scuola. Ciò è stato anche amplificato dall'alternarsi di docenti a causa di pensionamenti e trasferimenti non sostituiti da personale di ruolo. La situazione instabile ha ostacolato una progettazione a lungo termine impedendo di ottenere risultati sperati, nonostante le numerose iniziative e i diversi progetti realizzati. Il nuovo piano di miglioramento individua le seguenti priorità. • Migliorare i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite in Lingua italiana e in Matematica, aumentando il numero di alunni con votazione superiore a 7/10 che sia coerente con i risultati Invalsi • Migliorare gli esiti dei risultati nelle prove di Lingua italiana e in quelle di matematica, diminuendo le percentuali di alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 di almeno un 5% Le priorità su indicate saranno perseguite attraverso una didattica per il miglioramento volta a ideare, programmare, realizzare una percorso formativo per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, mediante una progettazione comune e condivisa, la predisposizione di prove comuni e compiti autentici nelle classi parallele prevedendo anche l'uso delle TIC, nonché griglie di valutazione comuni. Inoltre si prevede l'ideazione, la progettazione, la realizzazione e l'implementazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa volte sia al recupero delle strumentalità di base che alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso l'uso delle tic Al fine di sostenere i docenti nell'innovazione e nella realizzazione di "ambienti di apprendimento" favorevoli al raggiungimento dei traguardi prefissati si attiveranno percorsi di formazione ad hoc.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: tabella riassuntiva esami terza media

Documento: tabella riassuntiva esami terza media 1